

## Ravenna

## ECONOMIA

# L'edilizia risale Ma il boom dei prezzi delle materie prime frena la ripresa

Ma nonostante i rischi del settore il numero delle imprese nel territorio continua ancora ad aumentare

**RAVENNA**  
**MICHELE DONATI**

Una ripresa frenata da inflazione e rincaro di materie prime e energia: è questo il quadro descritto dalla Camera di Commercio di Ravenna nell'indagine congiunturale sull'industria delle costruzioni per il primo trimestre del 2022. Il segno positivo sull'incremento del fatturato (+2,4%) non deve trarre in inganno: se le imprese con più di nove dipendenti e le attività artigiane raggiungono rispettivamente il 3,4% e il 3,5%, sono le

**LE IMPRESE PICCOLE  
SOFFRONO DI PIÙ**

**Sono le realtà  
più piccole a risultare  
impantanate  
su una crescita  
dello 0,8%, nettamente  
inferiore alla media**

realità più piccole a risultare impantanate su una crescita dello 0,8%, nettamente inferiore al valore medio. In questo senso, particolarmente indicativi sono i dati in cui vengono messe a confronto le delle imprese che hanno rilevato un aumento del fatturato con quelle che, invece, registrano perdite: le prime, definite «in vistoso declino», sono precipitate dal 61% del primo trimestre 2021 al 26% di quest'anno, mentre le seconde calano a un ritmo meno repentino (dal 24% al 20%). Il risultato è che la percentuale predominante del campione preso in esame è quel 54% di imprese che segnalano una sostanziale stazionarietà negli affari rispetto al periodo gennaio-marzo del 2021. E così non è difficile spiegare le stime di crescita, «fortemente riviste al ribasso per le conseguenze derivate dal conflitto», elaborate nello scorso aprile da Prometeia, con il valore aggiunto complessivo ravennate che viene dato al +



Il presidente della Camera di Commercio Guberti e a destra un cantiere edile



2,1%, al di sotto delle previsioni per l'Emilia Romagna (+2,4%) ma anche a livello nazionale (+2,2%).

«La proroga agli incentivi principali per il settore delle costruzioni anche per il 2022 faceva ben sperare in un consolidamento della tendenza positiva – commentano dalla Camera di Commercio – ma gli scenari economici sono rapidamente cambiati, volgendo al peggio: la crescita tendenziale riscontrata nel trimestre di inizio dell'anno, risulta in rallentamento rispetto a quella riscontrata nel trimestre precedente». Ed è proprio il confronto con il periodo ottobre-di-

cembre del 2021 a riservare altri dati agrodolci: per la produzione, ha dichiarato un aumento il 19,1%, mentre prima ci si aspettava sul 46%. Il 20,5% delle imprese del campione ha invece rilevato una flessione, con un rialzo rispetto al 17,9% del trimestre precedente e un saldo negativo che è dunque pari a -1,3%. Un peggioramento evidente, visto che il saldo della rilevazione precedente era addirittura del +28%. Guardando al fatturato, si dimezzano rispetto alla fine dell'anno scorso le imprese che hanno riportato un aumento delle vendite (erano il 41,9%, ora sono il 18,4%). Il calo della

percentuale di imprese con aumenti congiunturali nel fatturato va a beneficio della quota di chi, rispetto al trimestre precedente, indica di aver registrato una sostanziale stabilità per il volume di affari, che risulta infatti in risalita (57,9%, era il 34,2%).

Eppure, nonostante la ripresa a rischio, il numero delle imprese continua ad aumentare, riflettendo una tendenza espansiva che dà vita a un piccolo boom: al 31 marzo 2022 le aziende ravennate del settore edile erano 5375 rispetto alle 5175 registrate nella stessa data dell'anno scorso. Un incremento di 200 unità pari al +3,9%.

## Stazioni ecologiche, Ravenna prima Hera premia con biglietti omaggio

**RAVENNA**

Si è conclusa nei giorni scorsi con una grande partecipazione l'iniziativa "1000 Emozioni Insieme", con cui il Gruppo Hera ha premiato i cittadini più "virtuosi", per tipologia e conferimenti alle stazioni ecologiche, con 1000 biglietti omaggio per le tante iniziative sponsorizzate dalla multiutility in programma sui territori nel periodo estivo.

Oltre 2.700 i cittadini che hanno partecipato conferendo più di 38 tonnellate di rifiuti alle stazioni ecologiche

Complessivamente sono 500 i cittadini premiati con 2 biglietti omaggio ciascuno, ma la prova del successo dell'iniziativa è nei numeri: sono infatti più di 2.700 le persone che hanno aderito nei mesi scorsi, recandosi alle stazioni ecologiche dei territori serviti e conferendo oltre 38.500 kg di materiali. In particolare, sono state raccolte oltre 3.600 kg di o-



Una stazione ecologica

lio alimentare esausto, 29.000 kg di piccoli RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e 5.860 kg di batterie al piombo esauste (auto e moto).

La provincia che in assoluto si è dimostrata più virtuosa e in cui il progetto ha riscosso maggiore partecipazione è quella di Ravenna, con oltre 9 mila kg di materiali raccolti, seguita da Rimini con quasi 4.500 kg e da Cesena con quasi 2.650

**Musica e arte per la raccolta differenziata**

Da Blanco, Marracash e Caparez-

za al Ferrara Summer Festival all'Opera Lohengrin al Teatro Comunale di Bologna, fino a Ravenna festival e al Festival di Santarcangelo, passando per gli spettacoli di Crinali sull'Appennino Bolognese, della rassegna musicale A Cielo Aperto di Cesena e S. Mauro Pascoli, fino ai biglietti per i Musei Classici di Ravenna e San Domenico di Forlì: sono solo alcuni dei celebri nomi ed eventi che popolano il denso calendario di appuntamenti di musica, arte, cultura e teatro, che Hera ha regalato ai cittadini più virtuosi per premiare la loro attenzione alla sostenibilità. Così, in un vero e proprio circolo virtuoso, la partecipazione a manifestazioni culturali sponsorizzate dalla multiutility sui territori diventa un'occasione in più per incrementare la consapevolezza sull'importanza della raccolta differenziata, stimolando al corretto conferimento di materiali.

## L'imprenditore Gismondi eletto nuovo presidente di Formindustria E.R.

**RAVENNA**

L'imprenditore ravennate Stefano Gismondi, presidente dell'ente di formazione il Sestante, è stato eletto alla presidenza di Formindustria Emilia-Romagna, consorzio che raggruppa tutti gli enti di formazione del sistema confindustriale della regione. La nomina è avvenuta stamattina a Bologna, il mandato durerà tre anni. "L'ambito formativo segue di pari passo i cambiamenti che hanno investito in questi ultimi anni il modo di lavorare, e attraverso quindi una fase di profonda evoluzione – afferma Gismondi – L'apprendimento digitale ha oggi un ruolo decisivo per il tessuto produttivo che sta affrontando la trasformazione in corso: per accompagnare le aziende in questo nuovo scenario è necessario riportare al centro la persona e lavorare in



Stefano Gismondi

rete con la bussola dell'innovazione tecnologica per snellire i processi, far emergere le attitudini, le abilità personali – quelle che oggi chiamiamo "soft skill" – favorendo il giusto equilibrio tra vita e lavoro.

Sono tutte leve di competitività che hanno ancora un enorme potenziale da sprigionare, e lavoreremo per portare avanti quel cambiamento culturale che le affermi appieno".